

La poetica del verde. Boschi e parchi della Brianza

Un percorso immersivo tra arte, natura e rigenerazione nel contesto di Seveso50, a 50 anni dall'incidente ICMESA-diossina

CESANO MADERNO, MILANO, ITALY, April 27, 2026 /EINPresswire.com/ -- La [Lombardy Green Chemistry Association \(LGCA\)](#), con il riconoscimento istituzionale di Regione Lombardia, presenta nell'ambito del progetto multidisciplinare [Seveso50](#) la mostra personale di Luigi Christopher Veggetti Kanku:

La poetica del verde. Boschi e parchi della Brianza
14 maggio – 12 luglio 2026
□ Palazzo Arese Borromeo

INAUGURAZIONE MOSTRA: 14 maggio 2026 ore 18.00

[SCARICA I MATERIALI STAMPA](#)

Dopo il successo internazionale della mostra Regenerative Visions. Light, Matter, presentata al Padiglione Italia di Expo 2025 Osaka e visitata da oltre 28 milioni di persone, Luigi Christopher Veggetti Kanku torna al centro di un progetto espositivo promosso da LGCA.

"La poetica del verde. Boschi e parchi della Brianza" costituisce l'evento centrale di Seveso50, piattaforma di educazione, divulgazione scientifica e ricerca artistica sviluppata in occasione del cinquantenario dell'incidente ICMESA-diossina (1976), uno dei più gravi disastri



Palazzo Arese Borromeo

SEVESO50

Lombardy Green Chemistry Association

Luigi Christopher Veggetti Kanku

La poetica del verde.
Boschi e parchi della Brianza

14/05/2026 - 12/07/2026
Cesano Maderno - Palazzo Arese Borromeo

ORARI DI APERTURA:
lunedì - venerdì, 10.00-13.00 e 15.00-18.00
sabato e domenica, 10.00-13.00 e 15.00-19.00
www.chimicaverdelombardia.it/seveso50/

EVENTO SOSTENUTO DA: BCC BARLASSINA, Regione Lombardia

CON IL PATRONATO DI: Regione Lombardia

CON IL PATROCINIO DI: [Logos of various municipalities and organizations]

L'EVENTO SI INSERISCE NEL CONTESTO DI: Sostenibilità in Lombardia



Foto Palazzo Arese Borromeo
@PalazzoAreseBorromeo Credits: Palazzo Arese Borromeo, Sala Aurora

ambientali della storia italiana.

La mostra si configura come un dispositivo espositivo complesso in cui pratica artistica, riflessione ecologica e memoria storica si intrecciano, dando forma a una narrazione visiva che attraversa i temi della rigenerazione ambientale e della responsabilità collettiva.

Contenuti della mostra

Allestita nelle sale seicentesche affrescate di Palazzo Arese Borromeo, storica villa di delizia lombarda, la mostra presenta venti opere di grande

formato che instaurano un dialogo tra la natura idealizzata della tradizione pittorica del XVII secolo e una natura "ritrovata", emersa a seguito dei processi di bonifica e rigenerazione successivi al disastro del 1976.

Il progetto assume il paesaggio della Brianza – in particolare il Bosco delle Querce e il Parco delle Groane e della Brughiera Briantea – come matrice simbolica di un processo di rinascita ambientale e culturale. In questo contesto, il Bosco delle Querce diventa emblema di una trasformazione virtuosa: nato a seguito della bonifica dei terreni contaminati, rappresenta oggi uno dei più significativi esempi europei di recupero ambientale.

Il percorso espositivo si sviluppa come un dispositivo narrativo che indaga il rapporto tra natura e tecnologia, superando la dimensione rappresentativa dell'opera per attivare una riflessione critica sui modelli di sviluppo e sul ruolo dell'arte nella costruzione di nuovi immaginari ecologici.

«Ho voluto raccontare l'esito positivo di una storia segnata dal disastro della diossina: la capacità della natura di rigenerarsi, anche grazie all'impegno di una comunità», afferma l'artista. «Mi interessava restituire la bellezza di ciò che abbiamo vicino e che spesso non sappiamo più vedere».

Pratica artistica e ricerca interdisciplinare

La ricerca di Veggetti Kanku si distingue per un approccio fortemente interdisciplinare, in cui pittura, scultura e installazione si intrecciano con riflessioni su sostenibilità, identità e trasformazione.

L'artista lavora sulla soglia tra estetica e funzione, esplorando la possibilità che l'opera diventi non solo veicolo simbolico, ma anche agente attivo di trasformazione. In questo ambito si inserisce la sperimentazione di tecnologie innovative come i coating fotocatalitici Artlite®, sviluppati da The Blue Planet, in grado di contribuire alla riduzione degli inquinanti atmosferici attraverso l'azione della luce.

L'opera si configura così come un dispositivo ibrido in cui gesto artistico e tecnologia convergono,



Luigi Christopher Veggetti Kanku

aprendo a una dimensione in cui estetica e sostenibilità si integrano in un processo di rigenerazione ambientale.

Biografia dell'artista

Luigi Christopher Veggetti Kanku (Kinshasa, 1979) vive e lavora in Brianza. Artista-attivista multidisciplinare, sviluppa una ricerca che intreccia pittura figurativa, scultura e installazione, con particolare attenzione ai temi dell'identità multiculturale, dell'appartenenza e delle dinamiche socio-ambientali contemporanee.

Rappresentato da gallerie tra Europa e Stati Uniti, ha partecipato a numerose mostre personali e collettive, consolidando una presenza significativa nel panorama artistico internazionale. Tra i progetti recenti, Tricolore (2022) e la partecipazione a istituzioni museali e contesti espositivi globali.

La sede

Palazzo Arese Borromeo, edificio seicentesco tra le principali residenze nobiliari lombarde, costituisce parte integrante del progetto espositivo. Le sue sale affrescate, realizzate da importanti pittori del Seicento milanese, instaurano un dialogo diretto con le opere contemporanee, amplificando il confronto tra memoria storica e visione contemporanea.

Il progetto Seveso50

La mostra si inserisce nel più ampio progetto Seveso50, promosso da LGCA, che propone un percorso multidisciplinare tra arte, scienza e partecipazione civica.

Attraverso attività educative, workshop, mostre ed eventi pubblici, il progetto coinvolge scuole, cittadini e istituzioni in un processo di costruzione di consapevolezza ambientale, mettendo in relazione ricerca scientifica, innovazione industriale e produzione culturale.

Il cuore educativo si sviluppa nei territori della Brianza colpiti dall'incidente del 1976, mentre il programma pubblico favorisce il dialogo tra comunità, imprese ed esperti, contribuendo alla diffusione di pratiche sostenibili e alla costruzione di nuovi modelli culturali.

In questa prospettiva, l'arte assume un ruolo centrale come strumento di mediazione tra discipline e come spazio critico capace di connettere dimensione locale e sfide globali.

Contatti stampa

Lombardy Green Chemistry Association (LGCA)

Piazza della Trivulziana 4/A, Milano

□ www.chimicaverdelombardia.it

□ press@chimicaverdelombardia.it

Ilaria Re | M. +39 392 4751449

Ilaria Re

LGCA - Italbiotec srl

+39 3924751449

[email us here](#)

Visit us on social media:

[LinkedIn](#)

This press release can be viewed online at: <https://www.einpresswire.com/article/907496652>

EIN Presswire's priority is source transparency. We do not allow opaque clients, and our editors try to be careful about weeding out false and misleading content. As a user, if you see something we have missed, please do bring it to our attention. Your help is welcome. EIN Presswire, Everyone's Internet News Presswire™, tries to define some of the boundaries that are reasonable in today's world. Please see our Editorial Guidelines for more information.

© 1995-2026 Newsmatics Inc. All Right Reserved.